

maggio 2026

& Compliance & Risk Management

Novità normative e pratiche di governance dei dati e di gestione di rischi d'impresa

D.Lgs. 231/2001

ODV e IA: controlli integrati e sempre più stringenti **2**

Privacy | AI | Cyber

Le novità introdotte dalla L. 132/2025 in materia di salute e sicurezza sul lavoro **3**

Risk Management

I rischi derivanti dall'utilizzo di sistemi di IA sul luogo di lavoro **4**



Paola Finetto

Partner

paola.finetto@it.andersen.com



Luca Rigotti

Partner

luca.rigotti@it.andersen.com

Hanno collaborato: **Matteo Amici, Nicolò Bottura e Elisa D'Arrigo**

maggio 2026

& Compliance & Risk Management

Novità normative e pratiche
di governance dei dati e di
gestione di rischi d'impresa

D.Lgs. 231/2001

ODV e IA: controlli integrati e sempre più stringenti

L'adozione crescente di sistemi di intelligenza artificiale sta ridefinendo l'assetto dei controlli interni, imponendo un **approccio sempre più integrato** e strutturato **tra funzioni aziendali e Organismo di Vigilanza**. In ambito D.Lgs. 231/2001, l'IA rappresenta al contempo un'opportunità e una fonte di **nuovi rischi**, richiedendo alle imprese un adeguamento tempestivo dei presidi organizzativi.

Le società sono chiamate, in primo luogo, a **mappare i processi nei quali l'IA è impiegata**, valutandone i rischi specifici (bias algoritmici, opacità decisionale, gestione dei dati) e integrandoli nel sistema di controllo interno e nel Modello 231.

Ciò implica l'adozione di **policy** dedicate, la definizione di responsabilità chiare e l'implementazione di strumenti di monitoraggio continuo, anche mediante soluzioni di data analytics.

In tale contesto, l'Organismo di Vigilanza assume un **ruolo sinergico**, verificando l'adeguatezza dei presidi e la loro effettiva attuazione, ma anche promuovendo un'evoluzione culturale orientata alla gestione consapevole delle tecnologie emergenti.

Per le imprese, investire in **controlli integrati e aggiornati** non è solo un'esigenza di compliance, ma un **fattore competitivo**: la capacità di governare l'innovazione in modo trasparente e tracciabile rappresenta oggi un elemento distintivo nei confronti di stakeholder e mercato.

maggio 2026

Compliance & Risk Management

Novità normative e pratiche
di governance dei dati e di
gestione di rischi d'impresa

Privacy | AI | Cyber

Le novità introdotte dalla L. 132/2025 in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Lo scorso 10 ottobre 2025 è entrata in vigore la **Legge n. 132/2025**, che recepisce e integra l'**AI Act europeo**, introducendo obblighi specifici nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro.

In particolare, l'art. 13 stabilisce l'obbligo di **comunicare** ai clienti o ai committenti l'eventuale utilizzo di strumenti di IA nello svolgimento delle attività professionali, anche quando l'IA è impiegata a supporto della redazione di procedure operative, manuali e documentazione tecnica.

La comunicazione deve avvenire con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo, ribadendo che l'IA può svolgere solo funzioni strumentali e di supporto, senza sostituire il giudizio professionale.

La legge definisce inoltre i **principi generali di utilizzo dell'IA nel contesto lavorativo**: i sistemi intelligenti devono essere sicuri, affidabili e trasparenti, utilizzati nel rispetto della dignità umana e della riservatezza dei dati personali, e orientati al miglioramento delle condizioni di lavoro e della qualità delle prestazioni.

Un ruolo centrale è attribuito anche all'**informativa ai lavoratori**, che devono essere a conoscenza dell'impiego di sistemi di IA per finalità decisionali o di monitoraggio che incidano su aspetti rilevanti del rapporto di lavoro.

Infine, la Legge 132/2025 prevede l'istituzione di un **Osservatorio nazionale sull'intelligenza artificiale**, con compiti di monitoraggio, analisi e supporto all'adozione consapevole delle tecnologie, in attesa di linee guida operative che accompagnino imprese e professionisti nell'applicazione concreta delle nuove disposizioni.

maggio 2026

Compliance & Risk Management

Novità normative e pratiche di governance dei dati e di gestione di rischi d'impresa

Risk Management

I rischi derivanti dall'utilizzo di sistemi di IA sul luogo di lavoro

L'intelligenza artificiale sta trasformando il mondo del lavoro con opportunità straordinarie ma anche rischi significativi.

L'AI Act europeo (Regolamento UE 2024/1689), recepito con la Legge 23 settembre 2025 n. 132, e le Linee guida ministeriali già individuano criticità fondamentali.

Il primo rischio è la c.d. “**discriminazione algoritmica**”.

I sistemi IA per la selezione del personale possono sviluppare **bias** su genere, età o origine se non adeguatamente istruiti.

L'art. 5 dell'AI Act vieta la categorizzazione biometrica per inferenze su razza, opinioni politiche o appartenenza sindacale.

L'articolo 8 dello Statuto dei Lavoratori vieta indagini su opinioni politiche, religiose o sindacali: la portata di questa norma è certamente da estendere ai sistemi automatizzati.

La **sorveglianza invasiva** è il secondo rischio. Il monitoraggio costante della produttività può generare stress, violare la privacy e creare pressione continua.

La normativa prevede trasparenza e obblighi informativi per garantire sempre la supervisione umana.

L'AI Act vieta inoltre sistemi di **manipolazione comportamentale** mediante tecniche subliminali.

Infine, per mitigare i rischi, le aziende devono mappare e classificare i sistemi IA, garantire **trasparenza** e supervisione umana.

La Legge 132/2025 istituisce autorità di vigilanza e osservatori nazionali per monitorare l'adozione corretta dell'IA, garantendo il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori.